

FAQ

Aggiornamento Settembre 2022

1) COSA È SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ?

Spazi Civici di Comunità, cd. Play District, è un'iniziativa promossa dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., finalizzata a sostenere e finanziare progetti di innovazione sociale che promuovono il protagonismo giovanile sull'intero territorio nazionale, utilizzando la forza propulsiva dello sport, grazie a processi di empowerment individuale e collettivo all'interno di una più ampia prospettiva di inclusione sociale.

2) A CHI È RIVOLTO L'AVVISO PUBBLICO?

È rivolto alle ASD/SSD in possesso dei requisiti indicati all'art.2 dell'avviso pubblico interessate all'iniziativa.

Le ASD/SSD interessate a partecipare dovranno creare una partnership con altri soggetti pubblici o privati, quali Organismi Sportivi, Istituzioni locali (Comuni, università, scuole, ecc.) a supporto delle attività da realizzare. La Partnership in ogni caso sarà coordinata dalla ASD/SSD con il ruolo di Capofila.

3) QUANDO SARÀ POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA DI CANDIDATURA?

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata attraverso la piattaforma informatica accessibile all'indirizzo www.sportosalute.eu/spazicivici a partire dalle ore 12.00 del 29 luglio 2022 sino alle ore 12.00 del 30 settembre 2022.

4) CHE COSA SI INTENDE PER SPAZIO CIVICO?

Gli spazi civici fanno riferimento a un sistema articolato di luoghi, regole e principi che, nell'essere garantiti, consentono alle persone di esprimersi liberamente (in forma individuale o associata) e più in generale di far valere i propri diritti di cittadinanza e partecipazione. Si tratta di un concetto già diffusamente utilizzato da diversi organismi europei, che non si esaurisce pertanto nella disponibilità e nell'accessibilità dei giovani a dei luoghi di aggregazione.

5) COS'È UNA PARTNERSHIP?

Per partnership si intende la collaborazione tra l'ASD/SSD aderente al progetto e altri soggetti come ulteriori ASD/SSD, altri soggetti pubblici o privati con l'obiettivo di garantire competenze e professionalità tali da perseguire le finalità sportive, extra-sportive e sociali del progetto.

La partnership fra i soggetti coinvolti dovrà essere regolata da un accordo di partenariato che l'ASD/SSD capofila dovrà poi caricare in piattaforma in fase di compilazione e trasmissione della domanda, nell'apposita sezione.

Al seguente link è possibile scaricare il format per gli accordi di partenariato <https://www.sportosalute.eu/images/spazi-civici/All. 1 Format Accordo di partenariato SpaziCivici.pdf>, che sarà scaricabile anche in formato *word editabile dalla piattaforma informatica.

6) IN COSA CONSISTE IL RUOLO DI CAPOFILA CHE L'AVVISO ASSEGNA ALLE ASD/SSD?

Per poter presentare una proposta progettuale l'ASD/SSD dovrà formalizzare un accordo di partnership con altri soggetti che avranno un ruolo attivo all'interno del progetto presentato. Pertanto l'ASD/SSD che presenta la proposta progettuale in piattaforma assume il ruolo di capofila e sarà responsabile della realizzazione del progetto e l'unico referente nei rapporti con Sport e Salute.

7) CON QUALI SOGGETTI SI PUÒ FORMARE LA PARTNERSHIP?

Ulteriori soggetti pubblici o privati, quali organismi sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche, Istituzioni locali (Comuni, università, scuole, ecc.) e associazioni o organizzazioni della società civile.

8) UN SOGGETTO PUÒ ESSERE PARTNER DI PIÙ PROGETTI DEL MEDESIMO AVVISO PUBBLICO?

Sì, un soggetto può partecipare come partner a più progetti all'interno dello stesso Avviso pubblico.

9) UN'ASD/SSD CHE PARTECIPA COME PARTNER A UN PROGETTO FINANZIATO PER SPORT DI TUTTI QUARTIERI E/O INCLUSIONE PUÒ PARTECIPARE COME CAPOFILA PER PLAY DISTRICT- SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ?

Sì, un'ASD/SSD che partecipa come partner a un progetto ancora in corso per Sport di Tutti Quartieri e Inclusiones può presentare domanda come capofila per Play District- Spazi Civici di Comunità. Non potranno essere finanziate le proposte progettuali presentate da ASD/SSD capofila già destinatarie di finanziamenti nell'ambito degli avvisi pubblici Sport di Tutti Quartieri e Sport di tutti Inclusiones, ad eccezione di quelle che hanno terminato tutte le attività alla data di pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi.

10) QUANTO DURA IL PROGETTO?

Le attività sportive ed extra-sportive si svolgeranno per la durata massima di due anni, a decorrere dalla data di inizio effettivo delle attività previa autorizzazione di Sport e Salute. Le attività si svolgeranno in conformità con la normativa nazionale e regionale relativa alle misure di contenimento del virus COVID-19, vigente al momento.

11) DOVE TROVO TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SUL PROGETTO?

Tutti gli aggiornamenti e le informazioni saranno disponibili sul sito www.sportesalute.eu/spazicivici

12) CHI SONO I BENEFICIARI?

Il progetto è rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 34 anni. Sarà assicurata particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio marginalizzazione, come i giovani in condizione di NEET o provenienti da territori caratterizzati da forme di disagio sociale ed economico.

13) COSA SONO I NEET?

Un NEET (dall'acronimo inglese di Not [engaged] in Education, Employment or Training lett. "Non [attive] in istruzione, in lavoro o in formazione") è una persona che in un dato momento non studia, né lavora né riceve una formazione.

14) COME SI ISCRIVONO I BENEFICIARI?

Sarà cura della ASD/SSD iscrivere i Beneficiari in Piattaforma secondo indicazioni che saranno fornite, in base alle attività a cui parteciperanno. Non è richiesto, come requisito di accesso per i Beneficiari, il possesso della cittadinanza italiana.

15) POSSO RICHIEDERE QUOTE DI ISCRIZIONE/RETTE AI BENEFICIARI?

Non potranno essere richieste quote o rette ai Beneficiari – né direttamente, né indirettamente (es. voucher) – anche in caso di servizi complementari alle attività sportive ed extra-sportive (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio navetta, l'operatore di sostegno, l'iscrizione, il tesseramento, ecc.).

16) IN TUTTE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL BANDO È NECESSARIO RAGGIUNGERE UN MINIMO DI PRESENZE DI PARTECIPANTI?

L'Avviso Pubblico non dà indicazioni circa un numero minimo di partecipanti da prevedere nell'ambito della proposta progettuale. Resta fermo, tuttavia, che lo spirito dell'iniziativa è quello di assicurare il massimo coinvolgimento dei giovani nelle attività, come desumibile anche dal fatto che il numero dei Beneficiari è tra i criteri di valutazione previsti dall'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.

17) COSA SI INTENDE PER ATTIVITÀ EXTRA-SPORTIVE E SOCIALI?

Le attività extra-sportive e sociali potranno riguardare servizi di assistenza e sostegno psicologico, counseling e orientamento, corsi di formazione alla cittadinanza attiva o anche professionali (ad esempio su specifiche figure sportive quali gestori di impianti, manager sportivi, arbitri, tecnici ecc.), utilizzo di strumenti di gamification per veicolare messaggi positivi e supportare i giovani nel processo di crescita personale. Altre attività potranno riguardare i laboratori artistici, teatrali, musicali, audiovisivi e multimediali; l'organizzazione di incontri seminariali con nutrizionisti sui corretti stili di vita, ovvero incontri con testimonial sportivi dedicate al benessere psico-fisico.

La proposta progettuale dovrà evidenziare le sinergie reciproche, tra attività sportive ed extra sportive, che potenzialmente siano in grado di generare e mantenere vivi nel tempo gli Spazi Civici di Comunità all'interno degli impianti sportivi.

18) COME DEVE ESSERE COMPOSTO IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DA SVOLGERE ALL'INTERNO DEL PRESIDIO?

I progetti presentati dalle ASD/SSD dovranno prevedere un programma composto da:

- attività sportive diversificate per tipo di Beneficiari, individuati per fasce di età ed eventualmente per tipologia di fragilità o disabilità. L'attività sportiva dovrà essere effettuata da istruttori sportivi qualificati (in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di 1° livello) e deve essere funzionale ad attrarre i giovani affinché possano essere coinvolti nelle attività di cui al punto successivo.

A tal fine, sarà valutata positivamente la diversificazione delle attività sportive proposte e la capacità di proporre attività sportive ed extra-sportive e sociali innovative e originali sia sul piano delle singole attività che su quello delle sinergie reciproche che potenzialmente siano in grado di generare e mantenere vivi nel tempo gli Spazi Civici di Comunità all'interno degli impianti sportivi;

- attività extra-sportive e sociali coerenti con le finalità specifiche dei progetti proposti, come ad es. servizi di assistenza e sostegno psicologico, counseling e orientamento, corsi di formazione alla cittadinanza o anche professionali, laboratori artistici, teatrali, musicali, audiovisivi e multimediali, ecc.

Tali attività dovranno essere svolte obbligatoriamente da figure professionali quali psicologi, tutor, consulenti, animatori socioeducativi giovanili (Youth Workers).

19) QUANDO POSSO INIZIARE L'ATTIVITÀ?

L'attività potrà iniziare a seguito della comunicazione di inizio attività da parte di Sport e Salute, che sarà successiva alla stipula della Convenzione tra ASD/SSD e la stessa. L'attività dovrà essere effettuata in coerenza alla normativa nazionale e regionale relativa alle misure di contenimento del virus COVID-19, vigente al momento.

20) POSSO SVOLGERE L'ATTIVITÀ FUORI DAGLI SPAZI CIVICI?

Le attività proposte dovranno essere svolte all'interno dell'impianto sportivo, e degli altri eventuali spazi indicati in fase di candidatura del progetto, preferibilmente ubicati in aree facilmente raggiungibili dai giovani.

21) COSA SUCCEDA SE L'ATTIVITÀ DOVESSE ESSERE SOSPESA CAUSA EMERGENZA SANITARIA COVID-19?

In tale caso eventuali riprese delle attività saranno valutate caso per caso e verranno date comunicazioni in merito. In ogni caso la rendicontazione finale dei costi sarà effettuata in base alla verifica delle attività e delle spese effettivamente svolte e rendicontate.

22) QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI PER PRESENTARE LA CANDIDATURA?

In fase di candidatura le ASD/SSD dovranno compilare i dati richiesti in piattaforma.

Dovrà essere allegato nell'apposita sezione l'accordo di partenariato.

Inoltre, come previsto dall'art.12 dell'avviso pubblico, il legale rappresentante dell'ASD/SSD dovrà compilare ed allegare un format sugli eventuali finanziamenti.

Con opzione facoltativa, potranno essere allegati alla domanda materiali grafici o audiovisivi appositamente prodotti per il progetto (la presentazione della proposta progettuale, per esempio in formato Power Point, è strettamente consigliata per una migliore valutazione della stessa).

23) SARÀ DISPONIBILE PRIMA DEL 29 LUGLIO UN FORMAT DI CANDIDATURA?

Alla data di apertura della Piattaforma del 29 luglio sarà disponibile una guida contenente tutte le schermate di candidatura.

24) COME VANNO CARICATI I DOCUMENTI IN PIATTAFORMA?

I documenti (accordo di partenariato e format finanziamenti) dovranno essere caricati in formato .pdf con una grandezza massima di 15 mb.

I materiali grafici o audiovisivi dovranno essere caricati in formato .zip con una grandezza massima di 200 mb.

25) SE SONO UN'ASD/SSD GIÀ FINANZIATA NELL'AMBITO DI SPORT DI TUTTI – QUARTIERI O SPORT DI TUTTI – INCLUSIONE, POSSO INVIARE LA CANDIDATURA PER “SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ (C.D PLAY DISTRICT)”?

Tutte le ASD/SSD possono inviare la candidatura, ma non potranno essere finanziate le proposte progettuali presentate da ASD/SSD capofila già destinatarie di finanziamenti nell'ambito degli avvisi pubblici Sport di Tutti Quartieri e Sport di tutti Inclusione, ad eccezione di quelle che hanno terminato tutte le attività alla data di pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi.

26) LE DOMANDE SARANNO VALUTATE IN ORDINE CRONOLOGICO?

L'ordine cronologico di invio della candidatura in Piattaforma sarà elemento di valutazione esclusivamente in caso di parità di punteggio tra più progetti.

27) SPORT E SALUTE PUÒ RICHIEDERE INTEGRAZIONI ED EFFETTUARE SOPRALLUOGHI?

In caso di carenze formali della documentazione pervenuta, che non consentano la valutazione della proposta progettuale, Sport e Salute potrà richiedere, con apposita comunicazione, chiarimenti e/o integrazioni che dovranno essere presentate tramite PEC entro 5 giorni lavorativi.

Inoltre, potranno essere effettuati sopralluoghi presso gli impianti e/o le strutture proposte, al fine di verificarne l'adeguatezza in relazione al progetto presentato.

28) QUANT'È IL CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE ALLE ASD/SSD PER CIASCUN SPAZIO CIVICO?

L'importo massimo erogabile per ciascun progetto approvato è pari ad € 100.000,00 (centomilaeuro/00), onnicomprensivo per un massimo di 24 mesi di attività.

29) DOVE DEVO INSERIRE LE VOCI DI SPESA RELATIVE AL CONTRIBUTO?

Il budget preventivo di spesa dovrà essere compilato direttamente in Piattaforma, nell'apposita sezione, al momento della candidatura, secondo il format ivi previsto che comprende le seguenti voci:

- costo per il canone di locazione, per un contributo massimo fino a 14.000,00 € per l'intera durata del Progetto (24 mesi)
- costo per utenze, fino ad un limite massimo di 7.200,00 € Iva inclusa, per l'intera durata del Progetto (24 mesi)
- costo per attrezzature sportive ed eventuale strumentazione per le attività extra-sportive, nonché per dispositivi di sicurezza per le misure di contenimento del virus COVID-19;
- costi per altri materiali (es. per l'organizzazione incontri educativi/eventi, ecc.);
- costi di comunicazione e promozione del progetto;
- altri costi (esempio per l'espletamento delle attività extra sportive, tesseramento, copertura assicurativa, certificati medici);
- costo del personale (tecnici sportivi, animatori socioeducativi giovanili e altre figure professionali).

30) POSSO RISTRUTTURARE LO SPAZIO CIVICO CON IL CONTRIBUTO PREVISTO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO?

No, il contributo non può essere utilizzato per interventi di ristrutturazione.

31) COME ASD/SSD DEVO RENDICONTARE LE SPESE?

Si, tutte le spese riferibili al Progetto, come da budget preventivato e autorizzato, dovranno essere rendicontate attraverso la presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile (fatture o ricevute) secondo indicazioni che saranno fornite alle ASD/SSD approvate e quindi finanziabili.

Tutte le spese dovranno essere effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

32) POSSO RICEVERE ALTRI FINANZIAMENTI OLTRE A QUELLI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO?

- Eventuali ulteriori finanziamenti sono ammessi esclusivamente per la copertura del canone di locazione (laddove non completamente coperto dal finanziamento previsto dal presente Avviso - da indicare nell'apposita sezione 5 budget) o per interventi di riqualificazione impiantistica.
- Resta ferma la possibilità di sviluppare il progetto arricchendolo di diverse e ulteriori attività realizzate attraverso differenti fonti di finanziamento.
- La presenza di eventuali altri finanziamenti, di cui è destinataria la ASD/SSD capofila o i partner, dovrà essere comunicata in fase di candidatura e, laddove intervenga successivamente all'adesione, dovrà essere precisata nell'apposita sezione della Piattaforma informatica e sarà valutata da Sport e Salute.

33) QUANDO RICEVERÒ IL CONTRIBUTO?

Nel caso in cui il progetto sia ammesso a finanziamento viene sottoscritta un'apposita Convenzione tra il soggetto capofila del partenariato e Sport e Salute per regolare i rapporti tra le Parti.

L'erogazione dei contributi avverrà in quattro tranches, nei termini che saranno definiti nella suddetta Convenzione:

- prima tranche, pari al 25% del budget autorizzato, verrà erogata a seguito della comunicazione di avvio delle attività, che sarà autorizzata mediante comunicazione scritta;
- seconda tranche verrà erogata in base a rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;
- terza tranche verrà erogata in base a rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;
- ultima tranche, pari al saldo del budget autorizzato, verrà erogata al termine del progetto.

34) DA CHI RICEVERÒ IL CONTRIBUTO?

Le risorse assegnate a ciascuna ASD/SSD capofila saranno erogate da Sport e Salute.

I contributi saranno liquidati alle ASD/SSD capofila previa verifica delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Sport e Salute, prima di procedere all'erogazione del contributo, potrà effettuare verifiche al fine di accertare la regolarità della documentazione descritta all'art.13 dell'avviso. Pertanto, le ASD/SSD devono conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile in conformità alla normativa vigente.

35) QUALI SONO I CRITERI DI VALUTAZIONE?

I criteri di valutazione sono indicati nell'art.8 dell'avviso pubblico.

36) C'È UN PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE PER OTTENERE, ANCHE PARZIALMENTE, IL CONTRIBUTO?

Sì, non sono ammessi a finanziamento i progetti con punteggio inferiore a 60.

37) QUALE ATTREZZATURA È POSSIBILE ACQUISTARE CON IL CONTRIBUTO?

E' possibile acquistare attrezzatura sportiva ed eventuale strumentazione per le attività extra-sportive coerentemente con le attività proposte nel progetto. Vi ricordiamo che le attività sportive che potete inserire in piattaforma sono quelle per cui avete l'affiliazione in corso. La data di acquisto di attrezzature e strumentazioni deve comunque essere successiva alla validazione del Progetto.

38) POSSO USARE LE CREDENZIALI DI SPORT DI TUTTI SE LE HO GIÀ?

No, al primo accesso occorre effettuare la registrazione.

39) Quale qualifica personale devono avere gli “Youth Workers”?

La figura dello youth worker non corrisponde ad una specifica qualifica professionale nel nostro ordinamento, non sono quindi richieste iscrizioni in albi (che non esistono) né lauree specifiche. Ciò che rileva ai fini delle proposte progettuali è che nell’ambito delle attività extra sportive vi sia il coinvolgimento di animatori socioeducativi giovanili in grado di affiancare i giovani nelle attività proposte. Tali capacità possono essere dedotte dai CV dei soggetti coinvolti in relazione alle competenze ed esperienze maturate con i giovani e alla coerenza di queste con le attività che il progetto si propone di realizzare.

Per completezza e nel caso lo riteniate utile riportiamo la definizione di youth worker o animatore socioeducativo riconosciuta a livello internazionale. Si tratta di un operatore, professionista che facilita l’apprendimento e lo sviluppo personale e sociale dei giovani, affinché diventino cittadini autonomi e responsabili attraverso la partecipazione attiva ai processi decisionali e l’inclusione nelle rispettive comunità.

<https://agenziagiovani.it/erasmus/youth-worker/>

Altri riferimenti sono nella Risoluzione (2020/C 415/01) del Consiglio dell’Unione europea sull’istituzione di un’agenda europea per l’animazione socioeducativa. https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA

40) Il capofila può essere anche una A.S.D.C.?

Possono proporre la propria candidatura, alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione, le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Nuovo Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche – RAS (istituito ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 39/2021 ed attivo dal 31 agosto 2022). Tutte le ASD/SSD che hanno presentato domanda prima del 31 agosto 2022 e iscritte al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche CONI, continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva iscrizione e sono automaticamente trasferite nel Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche.

41) Il Comitato Provinciale di un Organismo Sportivo può essere capofila e presentatore della proposta di un progetto di rete con le proprie ASD, APS e istituzioni?

No, possono presentare la propria candidatura in qualità di capofila solo le ASD/SSD regolarmente iscritte al Nuovo Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche – RAS.

42) Può partecipare un'ASD/SSD con solo Codice Fiscale senza Partita IVA?

Sì, l'Avviso Pubblico non richiede che le ASD/SSD abbiano la partita IVA.

43) Un'ASD che partecipa al progetto fondo per la promozione dell'attività di base sui territori 2022-dpcm 7 luglio 2022, può partecipare anche al progetto spazi civici?

Tutte le ASD/SSD possono presentare la candidatura. La presenza di ulteriori finanziamenti dovrà essere indicata nella sezione 6 della Piattaforma informatica e sarà valutata dalla Commissione valutatrice.

44) È richiesto un minimo di "anzianità" ed esperienza dell'associazione?

No. Tuttavia le precedenti esperienze saranno valutate nel criterio di valutazione relativo alla partnership.

45) Il modulo relativo all'accordo di partenariato deve essere compilato su un unico modulo per tutti i partner oppure ogni partner compila un accordo singolo?

Si può compilare l'accordo di partenariato con un unico modulo per tutti i partner, raccogliendo tutte le firme assieme, oppure si può compilare un modulo per ogni partner. Nel secondo caso occorrerà mettere tutti gli accordi su un unico documento *pdf da caricare nell'apposita sezione in piattaforma.

46) L'accordo di partenariato riguarda solo le azioni? O è anche di natura economica (attribuendo quote di budget per lo svolgimento delle attività)

Nel format di accordo di partenariato devono essere indicati il ruolo ed il compito di ogni partner nella realizzazione del Progetto. Ogni ASD/SSD capofila può anche attribuire, rispetto ai compiti previsti, il budget per ogni partner. In ogni caso nella sezione relativa al budget preventivo dovranno essere indicati tutti i costi, dai quali si potrà evincere la quota di competenza di ciascun partner rispetto alla proposta progettuale.

47) La firma sull'accordo di partenariato deve metterla il presidente dell'associazione oppure il docente/istruttore che verrà svolgerà l'attività?

L'accordo di partenariato sarà firmato dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti.

48) Tutti i partner devono avere una quota di budget oppure è possibile che un partner collabori senza budget?

È possibile per i partner collaborare alle proposte progettuali senza budget.

49) Un soggetto (per esempio un Organismo Sportivo Regionale) può partecipare in qualità di soggetto partner a più proposte progettuali?

Sì, un soggetto può essere partner in più proposte progettuali.

50) I partecipanti sono obbligati a partecipare all'attività sportiva per accedere agli altri seminari/laboratori non sportivi?

Non è obbligatorio che lo stesso beneficiario partecipi sia all'attività sportiva che a quella extra-sportiva e sociale. In ogni caso sarebbe inopportuno immaginare gruppi completamente distinti, poiché lo spirito dell'Avviso è di coinvolgere i ragazzi anche sulle attività extra - sportive e sociali utilizzando la forza propulsiva dello sport.

51) Può essere un corso già attivo per i clienti paganti dove si riservano dei posti per i giovani non paganti?

Come indicato all'art. 6 dell'avviso pubblico, al momento della candidatura in piattaforma l'ASD/SSD capofila dovrà indicare se si intende attivare e programmare una nuova attività sportiva o estendere gratuitamente ad altri beneficiari (indicando i criteri di selezione) un'attività sportiva già programmata, ovvero offrire servizi extra sportivi a coloro che già frequentano una tale attività.

52) Gli iscritti ai vari corsi/seminari/laboratori devono essere tutti iscritti alla ASD capofila?

No, non necessariamente. Le iscrizioni dei partecipanti, per ogni attività della proposta progettuale, saranno raccolte e dovranno essere inserite in piattaforma tramite format che sarà inviato alle ASD/SSD idonee al finanziamento.

53) Da che data è possibile far partire le attività?

Sarà stipulata una Convenzione tra ASD/SSD e Sport e Salute, a seguito della quale l'ASD/SSD capofila riceverà una comunicazione con la data di inizio attività. In ogni caso l'attività dovrà essere avviata entro 30 gg. dalla firma della Convenzione, da parte dell'ASD/SSD capofila. Eventuali deroghe saranno valutate caso per caso. L'attività dovrà essere effettuata in coerenza alla normativa nazionale e regionale relativa alle misure di contenimento del virus COVID-19, vigente al momento.

54) Quali parametri verranno utilizzati in merito al criterio di valutazione del numero di beneficiari? (le piccole realtà e i piccoli comuni saranno penalizzati?)

Rispetto al criterio di valutazione 1.3 relativo al numero di beneficiari previsti e capacità di coinvolgimento di soggetti svantaggiati (es. NEET, minori stranieri, donne vittime di violenza, altre categorie), sarà la Commissione valutatrice a definire i parametri per l'istruttoria delle proposte progettuali, in modo da tener conto delle differenze demografiche dei territori in cui l'ASD è attiva.

55) Riguardo all'indice di vulnerabilità sociale e materiale ISTAT dove posso trovare i dati?

Gli indici di vulnerabilità sociali e materiale ISTAT a cui si fa riferimento sono consultabili sul sito ufficiale dell'ISTAT al seguente link www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori

56) Per presentare la candidatura è indispensabile che la società abbia una palestra e/o una pista di atletica o similari?

Come specificato nell'art.2 dell'Avviso Pubblico la ASD/SSD candidata deve avere la disponibilità di un impianto sportivo o altra struttura munita degli spazi idonei alla realizzazione delle attività sportive ed extra-sportive e sociali proposte, anche in convenzione con privati o Enti locali, purché la stessa sia operante alla data di inizio attività del progetto. Inoltre, come specificato all'art.4, le attività proposte dovranno essere svolte principalmente all'interno

dell'impianto sportivo indicato nel progetto, preferibilmente ubicato in aree facilmente raggiungibili dai giovani. Per lo svolgimento di attività non realizzabili all'interno dell'impianto è consentito l'utilizzo di altre strutture, da indicare in sede di presentazione della candidatura.

57) Per quanto riguarda la disponibilità di impianto sportivo, deve rispettare gli aspetti di sicurezza?

Sì, come indicato all'art.11 dell'avviso pubblico, l'ASD/SSD capofila si impegna ad assicurare la disponibilità di aree interne ed esterne necessarie all'espletamento delle attività previste dal progetto, rispettando i requisiti strutturali, igienicosanitari e di sicurezza previsti dalle normative vigenti, anche con riferimento alle misure di contenimento del virus COVID-19. Inoltre, potranno essere effettuati sopralluoghi presso gli impianti e/o le strutture proposte, al fine di verificarne l'adeguatezza in relazione al progetto presentato.

58) Durante lo svolgimento delle attività, è possibile cambiare impianto sportivo (esempio a causa di ristrutturazione)?

Sì, è possibile cambiare impianto sportivo/struttura, comunicando tempestivamente alla struttura territoriale Sport e Salute di competenza l'indirizzo del nuovo impianto dove potranno essere effettuati sopralluoghi al fine di verificarne l'adeguatezza dello stesso e la rispondenza ai requisiti dell'Avviso. L'importante è garantire la continuità della proposta progettuale.

59) Le strutture possono essere situate in diversi spazi sul territorio?

Lo spazio civico può essere composto da più strutture/impianti, preferibilmente ubicati nelle vicinanze. Gli stessi possono essere situati anche su comuni o province diversi, purché siano facilmente raggiungibili e accessibili ai giovani partecipanti.

60) Qualora una ASD/SSD partecipasse al bando con un progetto che ha come partner un Comune, questo potrebbe mettere a disposizione l'impianto all'interno del quale realizzare le attività, senza che esista una convenzione di gestione dello spazio stesso?

Certamente, occorrerà indicare tutto nell'accordo di partenariato. Inoltre, nella sezione 2.2 in piattaforma – e nella sezione 2.5 se in presenza di più impianti/strutture - sarà possibile indicare, tramite l'apposito menu a tendina, che l'impianto è messo a disposizione da uno dei partner.

61) La convenzione per l'utilizzo di un impianto pubblico può essere firmata dopo l'approvazione del progetto ma prima dell'inizio delle attività previste dallo stesso?

Come da art.2 dell'avviso pubblico, la convenzione deve essere operante alla data di inizio attività del progetto.

62) In relazione al requisito della presenza di istruttori all'interno dell'ASD/SSD capofila, s'intende che gli istruttori debbano essere soci dell'Associazione sportiva?

No, si richiede che le attività sportive previste dalla proposta progettuale siano effettuate da istruttori dedicati al progetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di 1° livello e tecnici con specifica esperienza per le diverse fasce di età, in numero adeguato a garantire lo svolgimento delle attività sportive.

63) Per le attività extra-sportive del nostro progetto è possibile coinvolgere nella proposta progettuale dei liberi professionisti?

Sì, i costi possono essere inseriti nell'apposita sezione "altre risorse", fermo restando che le figure professionali devono essere supportate da un contratto di lavoro legalmente valido, a carico dell'ASD/SSD capofila o dei partner. Tali costi dovranno essere limitati alle attività del progetto e la congruità del budget rispetto alle attività proposte sarà comunque valutata in fase istruttoria, così come previsto nell'avviso pubblico.

64) Occorre inserire i preventivi del materiale da acquistare?

Non è richiesto l'inserimento dei preventivi in piattaforma, ma in fase di rendicontazione, come previsto dall'art. 13, occorrerà inserire i documenti fiscali relativi alle spese sostenute, secondo le indicazioni che saranno date alle ASD/SSD idonee al finanziamento. Tutte le spese dovranno essere effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

65) In fase di previsione e poi eventuale rendicontazione delle spese: le spese per utenze o manutenzioni dell'impianto stesso dovranno essere sostenute da chi ha titolarità dell'impianto (il Comune) o dal capofila tramite un accordo che potrà essere siglato dopo l'eventuale approvazione e finanziamento del progetto?

Le manutenzioni dell'impianto non sono ammissibili. Relativamente alle utenze, le spese possono essere sostenute dalla ASD/SSD capofila o dai soggetti partner come indicato nell'accordo di partenariato. Ai fini della rendicontazione, si dovranno seguire le indicazioni riportate nell'art. 13 dell'avviso. Tutte le spese dovranno essere effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

66) Si può considerare come voce di spesa l'intera quota sportiva prevista o solo spese di tesseramento e assicurazione?

Le spese di tesseramento e assicurazione sono previste nel budget di progetto. Nelle spese di budget non è prevista la voce di spesa per quota sportiva ma la rendicontazione delle attività avverrà sulla base delle ore effettivamente svolte dai tecnici sportivi. Nel budget dovrà essere inserita una stima dei costi delle attività sportive, nella sezione 5.2 della piattaforma informatica.

67) La voce di spesa di max 14.000€ per il canone di locazione può essere usato anche per affitti di impianti terzi non in nostra gestione in cui si svolgeranno parte delle nostre attività a progetto?

Tutte le spese devono essere sostenute dalle ASD/SSD capofila o dai soggetti partner e dovranno essere effettuate nel più rigoroso rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Come previsto da art. 2 dell'avviso, l'ASD/SSD capofila deve garantire la disponibilità di un impianto sportivo o altra struttura munita degli spazi idonei alla realizzazione delle attività sportive ed extra-sportive e sociali proposte, anche in convenzione con privati o Enti locali, purché la stessa sia operante alla data di inizio attività del progetto.

Nella sezione 2.2 in piattaforma – e nella sezione 2.5 se in presenza di più impianti/strutture, sarà possibile indicare tramite l'apposito menu a tendina se l'impianto è:

- a) di proprietà/in locazione
- b) in convenzione con il Comune

- c) in convenzione con la Scuola
- d) in convenzione con altro Ente
- e) messo a disposizione da uno dei partner

68) Il contributo prevede un cofinanziamento o copre il 100% delle spese rendicontate?

Il contributo copre il 100% delle spese rendicontate per un massimo di €100.000 onnicomprensivo per 24 mesi di attività.

69) Sono ammesse spese digital?

Possono essere inserite nella voce di costo relativa alla comunicazione, nella 5.1 della piattaforma informatica.

70) Le ASD/SSD capofila devono anticipare tutte le spese?

Come previsto dall'art.12, il contributo sarà erogato in quattro tranches, nei termini che saranno definiti nella Convenzione. Una prima tranche, pari al 25% del totale contributo richiesto, sarà erogata in anticipo, a seguito della comunicazione di avvio delle attività, che sarà autorizzata mediante comunicazione scritta. Mentre le ulteriori tranches saranno erogate sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

71) Il budget preventivo può comprendere il costo per i certificati medici per tutti i partecipanti?

Come indicato all'art. 11 dell'avviso pubblico tra gli impegni delle ASD/SSD capofila vi è quello di acquisire i certificati medici dei Beneficiari, in base alla normativa vigente, per le attività che lo richiedano. Come indicato in piattaforma, nell'apposita sezione 5.1, è possibile per le ASD/SSD capofila sostenere questa spesa - mettendola a carico del progetto - per supportare ragazzi che si trovino in casi di estrema necessità e per un massimo del 20% dei partecipanti totali previsti.

72) È previsto un costo orario minimo e un costo orario massimo per i tecnici sportivi?

Non è previsto né un costo orario minimo né un costo orario massimo per i tecnici sportivi. Tuttavia, in fase istruttoria sarà verificata la congruità del budget rispetto alla proposta progettuale. Potrà essere richiesto da Sport e Salute alle ASD/SSD di rimodulare il budget o di ridurre specifiche voci di costo non ritenute congrue.

73) È possibile inserire in piattaforma costi per la progettazione?

No, possono essere rendicontate solo le spese sostenute, le quali non possono essere antecedenti alla data di avvio delle attività.

74) Il contributo rendicontabile comprende anche il costo dell'IVA?

Tutti i costi devono essere onnicomprensivi e quindi prevedere l'IVA, laddove imponibile.

75) Nel budget alla voce risorse umane, sono inseribili i costi per progettazione, rendicontazione, coordinamento e monitoraggio del progetto?

Tutti i costi devono essere riferibili al progetto e non possono essere antecedenti alla data di avvio delle attività. Le figure professionali devono essere supportate da un contratto di lavoro

legalmente valido, a carico dell'ASD/SSD capofila o dei partner. Tali costi dovranno essere limitati alle attività del progetto e la congruità del budget rispetto alle attività proposte sarà comunque valutata in fase istruttoria, così come previsto nell'avviso pubblico.

76) L'età dei partecipanti è da considerare quella al momento della presentazione del bando o dell'avvio del progetto in caso di idoneità al finanziamento?

Si considera l'età dei partecipanti alla data dell'iscrizione degli stessi alle attività previste nella proposta progettuale, sulla base dei format che verranno forniti alle ASD/SSD ammesse al finanziamento.

77) Ci sono criteri predefiniti per la selezione dei Beneficiari?

La selezione dei beneficiari dovrà rispondere ai requisiti dell'art. 3 dell'avviso.

78) Quali dati servono per l'iscrizione dei beneficiari?

Il format di iscrizione dei beneficiari sarà fornito alle ASD/SSD ammesse al finanziamento.

79) È possibile presentare un progetto che coinvolge diversi target di giovani, per esempio: giovani NEET, giovani con disabilità e minori stranieri non accompagnati? Alcune attività saranno svolte dai singoli gruppi ed altre in modo integrato.

Sarà valutata positivamente la proposta progettuale che coinvolge diversi target di giovani appartenenti alla fascia di età 14-34 anni. La capacità di coinvolgimento di soggetti svantaggiati (es. NEET, minori stranieri, donne vittime di violenza, altre categorie) costituisce un criterio di valutazione.

80) Gli iscritti ai vari corsi/seminari/laboratori, devono avere tutti il certificato medico, oppure solo chi partecipa all'attività sportiva?

Come dall'art.11 dell'avviso pubblico, le ASD/SSD capofila si impegnano ad acquisire i certificati medici dei Beneficiari, in base alla normativa vigente, per le attività che lo richiedano.

81) Nell'avviso pubblico è scritto che "Eventuali ulteriori finanziamenti sono ammessi esclusivamente per la copertura del canone di locazione (laddove non completamente coperto dal finanziamento previsto dal presente Avviso) o per interventi di riqualificazione impiantistica". Dobbiamo dunque inserire costi di lavori di riqualificazione le cui pratiche sono già state avviate ma che non sono ancora state realizzate?

L'ulteriore finanziamento relativo ai lavori di riqualificazione dovrà essere indicato nella sezione 6 della piattaforma. Si ricorda che il costo di riqualificazione non può essere a carico del progetto.

82) Il calendario delle attività deve essere allegato in modo dettagliato già alla presentazione della domanda?

Il calendario delle attività sarà richiesto alle ASD/SSD ammesse al finanziamento, secondo il format che sarà disponibile in piattaforma.

83) Il referente del progetto deve coincidere con il presidente della ASD/SSD o può essere una persona diversa?

Il referente del Progetto non deve coincidere necessariamente con il rappresentante legale della ASD.

84) Ci sono limiti di caratteri per i campi descrittivi del progetto in piattaforma?

In relazione alle sezioni descrittive in piattaforma non c'è un limite fisso sui singoli campi ma se la lunghezza totale di tutti i campi di testo supera un certo limite il sistema dà errore. Pertanto, consigliamo di essere sintetici ed di descrivere dettagliatamente la proposta progettuale nell'eventuale presentazione da allegare alla candidatura.

85) Come posso eliminare un file caricato erroneamente in piattaforma e sostituirlo con il documento corretto?

Per sostituire il documento occorre effettuare l'upload del documento corretto. Infatti, ricaricando il file viene sovrascritto rispetto a quello precedentemente inserito.

86) Un progetto che dura meno di 24 mesi ha un punteggio minore? quindi è penalizzato?

La Commissione valuterà le proposte progettuali anche in relazione alla durata delle stesse, nell'ambito dei criteri di valutazione previsti all'art. 8 dell'avviso pubblico.

87) Se il progetto ha una durata di un anno, il costo massimo di locazione viene dimezzato?

La Commissione valuterà le proposte progettuali anche in relazione alla durata delle stesse, nell'ambito dei criteri di valutazione previsti all'art. 8 dell'avviso pubblico. Inoltre, sarà valutata la coerenza tra il budget presentato e le relative attività progettuali

88) C'è una durata minima delle attività?

La Commissione valuterà le proposte progettuali anche in relazione alla durata delle stesse, nell'ambito dei criteri di valutazione previsti all'art. 8 dell'avviso pubblico.

89) I costi per personale di supporto non necessariamente qualificato (es: un Direttore Responsabile, un segretario didattico e/o amministrativo, etc..) rientrano tra le voci di spesa previste nel budget preventivo?

Sì, ma i costi dovranno essere limitati alle attività del progetto e le figure devono essere supportate da un contratto di lavoro legalmente valido, a carico dell'ASD/SSD capofila o dei soggetti partner. La congruità del budget rispetto alle attività proposte sarà comunque valutata in fase istruttoria, così come previsto nell'avviso pubblico.

90) Si possono effettuare le attività anche in provincia con il tramite di Partners del posto e con impianti del posto?

Lo spazio civico può essere composto da più strutture/impianti, preferibilmente ubicati nelle vicinanze. Gli stessi possono essere situati anche su comuni o province diversi, purché siano facilmente raggiungibili e accessibili ai giovani partecipanti.

91) In caso di collaborazione con una scuola media, è possibile far partecipare gli studenti che compiono quattordici anni nel corso dell'anno scolastico?

L'Avviso prevede dunque il sostegno a progetti proposti da associazioni e società sportive dilettantistiche (di seguito "ASD/SSD") in partnership con altri attori del territorio (associazioni, organizzazioni ed enti) per la realizzazione di attività di aggregazione giovanile, svolte all'interno di Spazi Civici di Comunità, rivolte ai giovani dai 14 ai 34 anni, con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio di marginalizzazione. Pertanto, i giovani da coinvolgere dovranno avere 14 anni compiuti. In tal senso, sarebbe auspicabile rivolgersi a studenti delle scuole superiori.